

COMUNICATO STAMPA N° 04 DEL 23.10.2024

**FIMMG VENETO: IL SAR CONTINUAMENTE IN TILT! PAZIENTI E MEDICI IN GRAVE DIFFICOLTÀ
SCASSOLA: «SIAMO ESASPERATI, PRONTI ANCHE A MISURE ESTREME»**

Il fondo – segnalato con un comunicato di FIMMG Veneto lo scorso 10 ottobre – si era toccato appena una quindicina di giorni fa, quando il SAR, il Servizio Accoglienza Regionale, era andato in tilt per almeno 3 giorni di fila. Ora **siamo punto a capo**: oggi, come di fatto succede almeno **una volta alla settimana**, di nuovo **non funziona la piattaforma** che permette ai medici di famiglia di prescrivere in via elettronica farmaci e accertamenti diagnostici per i loro assistiti.

Guasti e problemi tecnici continui che causano **gravi disagi** in primis ai pazienti, in particolare ai più fragili, costretti ad **andare di persona** negli ambulatori per ritirare le prescrizioni cartacee, talvolta subendo ritardi nella fruizione delle cure, e poi anche ai medici di Medicina Generale e al loro personale di studio, che, per far fronte a questi disservizi **estranei** alla loro attività, **si sovraccaricano di lavoro** e vanno in difficoltà con la gestione ordinaria dell'ambulatorio.

«Anche oggi **un disastro** con il SAR – sottolinea il segretario regionale di FIMMG Veneto **Maurizio Scassola** – la Medicina Generale **è esasperata**, la situazione è **ormai insostenibile**. I mal servizi della piattaforma regionale creano gravissimi disagi alla popolazione e a noi. Siamo esasperati: **ora basta**, è ora di farla finita».

«Le difficoltà sono tante – aggiunge **Antonio Broggio**, segretario di FIMMG Padova, che ha segnalato i problemi di oggi – per i cittadini che non trovano in farmacia le ricette richieste in segreteria. Ma i disagi ci sono anche per noi medici: in termini di tempo, innanzitutto, perché quando il SAR non funziona, siamo costretti **a tentare più volte** di mandare la ricetta, sperando che alla fine il sistema si riattivi, fino a quando non abbiamo un riscontro positivo». A quel punto, però, a SAR di nuovo operativo, possono essere solo 2 o 3 le ricette arrivate in farmacia.

Siamo, inoltre, in piena campagna vaccinale e questi continui disservizi **mortificano il grande lavoro** dei medici e del personale di studio; i pazienti **sono esasperati** e i loro medici di Medicina Generale si trovano anche a dover **contenere le loro giuste proteste**.

FIMMG Veneto chiede, dunque, **un confronto immediato e urgente** con la Regione e con i responsabili del servizio informatico per trovare una **rapida soluzione** a un problema che, evidentemente, è di **tipo strutturale** e per correggere e implementare la piattaforma in modo definitivo. Non è possibile che la cura dei cittadini veneti sia dipendente da un **servizio carente** che deve essere **profondamente riformato**.

«Siamo arrivati **al limite della sopportazione** – concludono il dottor Scassola e il dottor Broggio – e non escludiamo **forme significative di protesta** a difesa del nostro lavoro e dell'assistenza delle persone che curiamo. L'obiettivo è uno solo: il SAR deve funzionare **regolarmente e in modo efficiente**; deve essere al servizio del cittadino, non **un'arma di tortura!**».

Mestre Venezia, 23 Ottobre 2024

**Il Segretario Regionale
FIMMG VENETO
Dott. Maurizio Scassola**